
Approvata all'unanimità dal consiglio regionale mozione dell'esponente della Lega, Carissimi “Intervenire sull'inquinamento in Valle Umbra Sud”

FOLIGNO

■ Il consiglio regionale dell'Umbria ha approvato all'unanimità la mozione presentata dal consigliere regionale della Lega, Daniele Carissimi che impegna la Giunta “ad individuare le azioni e le priorità di intervento e le misure conseguenti per garantire adeguati livelli di tutela del bacino idrografico della Valle Umbra Sud, tenendo conto delle richieste formulate dalle associazioni e dei comitati sentiti in Seconda commissione l'8 giugno scorso”.

Illustrando l'atto in aula, Carissimi ha sottolineato che “la sostenibilità ambientale deve essere sempre più al centro delle

politiche. Sin dai primi anni duemila da diversi rapporti dell'Arpa emerge l'esposizione del sistema idrografico della Valle Umbra sud e dei suoi ecosistemi acquiferi a fenomeni di inquinamento e degrado ambientale, con la presenza di sostanze tossiche e di quantità considerevoli di fosfati, ammoniacali, nitrati e altri residui derivanti dalle intense attività di fertirrigazione e dall'utilizzo di sistemi di concimazione obsoleti. Questa situazione richiede un'attenzione massima, visto che le acque del reticolo idrografico sono prelevate e utilizzate sia nell'industria dell'acqua potabile che per l'irrigazione, a potenziale pregiudizio della salute dei cittadini e della salubrità dei prodotti

agroalimentari del territorio. Per questo la mozione chiede all'esecutivo di Palazzo Donini anche di adottare con tempestività e concretezza tutte le iniziative necessarie per affrontare e risolvere il problema dell'inquinamento dei fiumi Topino, Marroggia, Clitunno, Timia e Teverone collaborando con le istituzioni del territorio, i comitati e i cittadini interessati e rafforzando il percorso di prevenzione dell'inquinamento nonché il coordinamento con gli enti interessati. Inoltre si impegna la giunta a riattivare quanto prima il tavolo di lavoro interistituzionale per l'attivazione del Contratto di fiume del Clitunno-Marroggia-Topino istituito nel 2013”.